

REPORT RELATIVO ALLE ATTIVITA' CONNESSE AL PROCESSO DI REVISIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP DELLA PROVINCIA DI CHIETI. INCONTRO ATTRAVERSO CISCO WEBEX DEL 02/11/2021, ORE 15.30
OGGETTO: *Adeguamento normativo e revisione PTCP della Provincia di Chieti. Incontro attraverso Cisco Webex.*

L'anno duemila ventuno, il giorno due del mese di novembre, a seguito di convocazione informale, si svolge, mediante Cisco Webex, la riunione del Gruppo di lavoro per la revisione e l'adeguamento del PTCP della Provincia di Chieti.

Risultano presenti nel corso dell'incontro:

- Roberto Mascarucci,
- Massimo Mangifesta,
- Margherita Fellegara,
- Francesco Tarricone,
- Vittorio D'Isidoro,
- Sabrina Trovarelli,
- Mauro Zappalorto,
- Mauro Fabrizio.

Aprire alle ore 15.30.

Il prof. Mascarucci introduce riferendo circa il problema del reperimento dei dati sulla popolazione insistente presso l'Istat.

La dott.ssa Trovarelli espone in merito alle interlocuzioni avute con l'Istat e le attività avviate di reperimento dati e si impegna a far partire eventuali ulteriori richieste di fornitura dati circa la popolazione insistente, come suggerito dall'Ufficio territoriale ISTAT di Pescara.

L'arch. Fellegara suggerisce di concentrare l'attenzione, in questa fase finale di lavoro (dicembre 2021) sulla stesura della normativa tecnica d'attuazione, che diventerà il fulcro del lavoro sul PTCP.

Il prof. Mascarucci conviene e si impegna a strutturare per il prossimo una prima proposta di normativa aggiornata, non più come semplice scaletta, ma come testo compiuto, che andrà poi condiviso ed implementato dai vari Servizi competenti, ciascuno per la parte di competenza. Entro la fine dell'anno si potrà in questo modo produrre un elaborato normativo in forma strutturata, che potrà poi essere completato nei successivi primi mesi dell'anno nuovo.

In questo modo, la nuova amministrazione (presidente e consiglio provinciale), che probabilmente si insedierà a gennaio 2022, disporrà di una prima stesura completa delle NTA; da integrare ed adattare in ragione anche di eventuali nuove direttive e indirizzi politici che vorrà fornire.

L'arch. Fellegara precisa poi che andrà predisposto anche un apparato cartografico e statistico, che andrà preparato primi due mesi dell'anno 2022, attraverso un lavoro assiduo di stesura grafica, che vedrà coinvolto attivamente tutto il gruppo di lavoro.

L'arch. Fellegara rende noto che con il sig. D'Isidoro ha lavorato alacremente nell'ultima settimana sui dati delle scuole, per il dimensionamento. Per quanto attiene alla parte normativa, fa notare che è in corso anche la modifica del nuovo TU Enti locali che prevede anche la reintroduzione della Giunta, tuttavia i tempi non sono certi e condizionati al processo d'attuazione del PNRR. Evidenzia altresì che i dati inseriti nel PTCP potranno essere utili per predisporre la relazione sulle competenze delle Province.

Il dott. Mauro Zappalorto interviene precisando che produrrà, a stretto giro, una prima stesura della relazione di lettura sulle dinamiche demografiche e statistiche (strutturazione per classi di età, piramidi demografiche, distribuzione popolazione demografica e scolastica). Dette analisi andranno a confluire ed alimentare la relazione illustrativa del PTCP:

Per quanto attiene ai Patti Territoriali, l'Arch. Fellegara riferisce che il Patto Sangro Aventino ha provveduto a richiedere l'autorizzazione ai Comuni per la fornitura dei dati relativi ai PRG ed il catastrale e suggerisce al Mauro Zappalorto di contattare il referente del Patto per supportare i Comuni in questa attività, così da ottenere i dati in tempi adeguati e certi.

Il dott. Mauro Fabrizio riferisce che si è informato presso la Regione Abruzzo, circa eventuali aggiornamenti successivi al 2009 della CTR, e precisa che ha verificato che la Regione non dispone di nulla che possa essere utile ai fini della determinazione del patrimonio edilizio esistente. Inoltre le immagini satellitari disponibili non hanno un sufficiente dettaglio di definizione (massimo 10 mt). Precisa altresì che ha effettuato una verifica a campione sul Comune di Tollo, confrontando i dati della CTR con quelli del catasto, dalla quale è emersa una consistente differenza in termini di numero di poligoni individuati.

Va però fatto evidenziare infatti che numerose baracche, tettoie, pensiline e strutture precarie risultano presenti nella CTR, ma non nel catasto, quindi sono probabilmente prive di titoli abilitativi.

Da un'analisi speditiva si sono individuati 61 edifici presenti nella CTR e non nel catasto. Cartograficamente suggerisce di sommare i due dati e fare un riscontro, in termini di poligoni. Questa operazione, da un punto di vista GIS appare semplice, ma bisogna chiedersi se metodologicamente i dati che se ne ricavano risultano validi ai fini delle indicazioni progettuali da fornire ai Comuni sulla percentuale di territorio occupata ai fini del consumo di suolo.

L'arch. Fellegara: suggerisce di calcolare un dato univoco per Comune, utilizzando tale metodologia, da definire come base ai fini della redazione dei PRG/PRE, invitando poi i Comuni a perfezionare dette informazioni, attraverso ulteriori studi di dettaglio e/o correttivi.

L'arch. Fellegara precisa inoltre che detto metodo va verificato e validato in relazione ai diversi contesti territoriali, anche ai fini dell'articolazione degli indicatori progettuali a cui dovranno attenersi i Comuni nella redazione dei relativi PRG.

Il dott. Mangifesta riferisce di aver tentato la strada delle foto satellitari ed evidenzia che il lavoro è molto arduo, poiché bisognerebbe avere delle foto molto più definite. Le immagini disponibili non sono in alta definizione e questo è un problema.

Il dott. Mauro Zappalorto precisa che spesso nella CTR, soprattutto nei centri storici interi isolati vengono rappresentati come un unico poligono, mentre sulla catastale è molto più dettagliato. Per cui il ragionamento va effettuato Comune per Comune. Inoltre precisa che dall'ISTAT si possono desumere anche i dati sui permessi a costruire, al fine di verificare se gli edifici che risultano sulla catastale e non sulla CTR, presumibilmente siano stati costruiti negli ultimi 10-12 anni, risultano congrui con i dati ISTAT.

L' Arch. Fellegara ritiene dunque che, in attesa che la Regione predisponga un nuovo volo e disponga di un dato territoriale più aggiornato, ci si riferirà ai dati attualmente disponibili.

Il dott. Mauro Fabrizio ritiene che sia di fondamentale importanza convergere su una univoca definizione di consumo di suolo, distinguendo il suolo impegnato dall'edificato dal suolo impermeabilizzato (comprensivo delle strade, dei parcheggi, i centri commerciali, i centri industriali) e dal suolo programmato urbanisticamente (previsioni del PRG):

Il Prof. Mascarucci precisa che lavorerà sulle norme tecniche e trasmetterà entro 15 giorni una prima articolazione delle NTA da condividere con i relativi servizi, prima dell'incontro programmato il 7 Dicembre.

L'Arch. Fellegara informa che per quanto riguarda i dati sul tematismo produttivo, relativi alle imprese, tutta la documentazione recuperata presso l'ARAP, è stata posizionata in Google Drive, nella tabella di condivisione. Le perimetrazioni degli aggregati produttivi dell'ARAP sono state fornite in formato DWG, per cui invito a visionare detto file e trasferirlo nel SIT. Sulle Imprese la Camera di Commercio ha fornito tutti i dati dettagliati per codice ATECO relativi agli ultimi 6 anni. Si invita il gruppo di lavoro, ed in particolar modo Mauro Zappalorto, a procedere alle analisi di tali dati.

Il dott. Mauro Fabrizio comunica che ha iniziato ad impostare lo scoping sulla VAS e chiede conferma sulla possibilità di effettuare dette analisi sul DPI (documento programmatico d'indirizzi).

L'arch. Fellegara: ritiene importante riflettere sull'eventualità di avviare una preliminare fase d'interlocuzione e condivisione delle linee guida con le ACA.

Il prof. Mascarucci: ritiene che se il documento di scoping lavora sul metodo, il metodo è quello del preliminare, quindi si può continuare a lavorare su detto documento d'indirizzo.

Inoltre ritiene strategico mettere subito a disposizione del nuovo Consiglio provinciale e Presidente il documento di metodo (DPI) già condiviso dall'organo collegiale, in aggiunta ad una prima stesura della normativa tecnica.

L'arch. Fellegara suggerisce infine di lavorare, in parallelo, sugli aspetti connessi alla semplificazione e comunicazione dei contenuti strategici del PTCP, soprattutto al fine di rendere partecipe alle discussioni i nuovi consiglieri provinciali.

La riunione si aggiorna e riconvoca al giorno 07.12.2021 alle 15,30.

Chiude alle ore 16.23.

Letto e sottoscritto

Il Coordinatore

Arch. Margherita Fellegara